

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 10 novembre 1967 concernente lo stanziamento di un credito
per la copertura delle spese di noleggio di macchine e materiali
per il potenziamento del centro elettronico.

(del 23 novembre 1967)

La Commissione ha esaminato con la consueta attenzione questo messaggio che propone al Gran Consiglio la concessione di un credito di Fr. 180.000,— all'anno per un periodo transitorio di tre anni al massimo e che permetterà il noleggio di macchine atte a superare le difficoltà nelle quali si trova attualmente il centro elettronico statale.

Bisogna rilevare che or sono due anni il Consiglio di Stato sembrava orientarsi verso l'acquisto di queste macchine suppletorie. Ma si riconobbe ben presto che la soluzione ottimale poteva essere esclusivamente raggiunta con l'installazione di un impianto completamente nuovo a nastri magnetici o a dischi. Siccome l'attuale attrezzatura può essere però usata convenientemente, con una adeguata completazione del macchinario, per almeno tre anni, si renderà più conveniente esaminare la possibilità del noleggio delle macchine accessorie in attesa di quella soluzione che necessariamente dovrà essere trovata entro il periodo di tempo più sopra indicato.

Ricordiamo all'uopo che la durata del macchinario elettronico è molto limitata. I calcolatori elettronici devono di regola essere sostituiti da impianti nuovi e più razionali dopo un massimo di 8 anni, in quanto andando oltre le spese di manutenzione diverrebbero eccessivamente elevate.

Presso le Ferrovie federali svizzere sono state introdotte le macchine Remington che hanno una durata più lunga, ma non si può dimenticare che si tratta di calcolatori meccanici. Nelle ditte private gli apparecchi elettronici vengono usati in media per 6 o 7 anni, mentre aziende finanziariamente forti e che possono quindi aggiornarsi con i più moderni ritrovati della tecnica, sostituiscono tali calcolatori dopo 3-4 anni. Si noti che ditte che hanno acquistato le macchine nello stesso periodo di tempo dello Stato, le hanno già cambiate persino due volte.

Con le attuali installazioni, noi siamo giunti al massimo della capacità di sfruttamento, anzi, i nostri impianti impongono al personale già da tempo turni notturni per poter smaltire il lavoro.

E' evidente che i nuovi impianti si baseranno su criteri completamente nuovi, per cui anche le macchine noleggate non potranno esservi inserite razionalmente. Da qui la determinazione di non affrontare la spesa dell'acquisto delle stesse che è molto alta e fra tre anni al massimo risulterebbe poi come un investimento non adeguato.

La Commissione si è occupata anche, in relazione al futuro acquisto di nuovi impianti, dell'adattamento del personale agli stessi. E' evidente che diventa necessario inserire un periodo di adeguamento.

Bisognerà approntare i programmi per la nuova macchina, ciò che è compito dei programmatori. Il lavoro di compilazione dei programmi dovrà essere iniziato almeno un anno prima dell'istallazione dei nuovi calcolatori. Ciò significa che entro il 1969 ci si dovrà decidere per il tipo di macchina da installare, il che presuppone un grande impegno di coordinamento. Una visita al settore degli impianti elettronici ci ha convinti dell'importanza del centro, della sofferza del personale addetto a questi compiti, che compie attualmente il proprio dovere in condizioni estremamente difficili.

La Commissione vi propone di accogliere la richiesta di credito per il noleggio delle macchine diventate ormai indispensabili per poter svolgere il lavoro che incombe al centro elettronico, invitando nel contempo il Consiglio di Stato a prendere tempestivamente le misure necessarie per la scelta delle installazioni di nuovo tipo necessarie entro un periodo di tempo relativamente breve.

Per la Commissione della Gestione:

E. Agostinetti, relatore

Borella — Giovannini — Guscetti —
Merlini — Olgiati — Pagani — Pelli —
Rossi-Bertoni — Verda.